

## Lo scenario

# Turismo in ripresa i tesori di Napoli attraggono visitatori

### La ricerca

È già disponibile on line ([www.aica-italia.it](http://www.aica-italia.it)), da ieri, la ricerca, realizzata per Confindustria dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli dell'edizione 2011 del FOCUS sul Turismo di Confindustria AICA.

Un rapporto che contiene tutti i numeri sul turismo in Italia aggiornati al 30 settembre 2011: flussi internazionali, bilanci delle compagnie alberghiere, tasso di presenze e occupazione delle camere e ricavi medi. E da quest'anno il Rapporto contiene anche un approfondimento sull'occupazione nel settore e sulle figure più richieste dal settore in Italia. A redigere il lavoro l'AICA con la collaborazione dei docenti del Suor Orsola composto da Paola Villani, coordinatore del corso di laurea in Turismo dei Beni Culturali, da Aldo D'Elia, docente di Economia e Management del Turismo e Felice Marinelli, docente di Economia delle aziende turistiche e dai dottorandi Ettore Regina e Francesca Graziuso.

Per quanto riguarda Napoli, nel 2011 si registra un aumento del 9% delle presenze alberghiere. Il settore lusso registra le maggiori percentuali di crescita e cresce l'occupazione nel settore turismo. Il 2010 è stato un anno di decisivo rilancio per l'industria turistica. L'inizio di un nuovo trend di crescita che interrompe la grande flessione del biennio 2008-2009. Il 2011 sarà ricordato come l'anno dei turisti stranieri. Nei primi sei mesi dell'anno i flussi turistici internazionali in Italia hanno superato i 35 milioni, con un incremento, rispetto all'analogo periodo 2010, del 5,3%. E si è anche incrementata la spesa dei viaggiatori (+3,7%). Con specifico riferimento alle compagnie alberghiere, stanno rodendo gran parte del mercato della ricezione: solo a Napoli, il 68% dei turisti preferisce alloggiare in alberghi a 4 o 5 stelle. Napoli finalmente nel 2011 registra un aumento di flussi e presenze alberghiere (+9% rispetto al 2010). Resta però tra le poche città a registrare cali di ricavi medi per camere. La città partenopea infatti registra una flessione dei prezzi delle camere pari a -13,4%, ma in alcuni mesi dell'anno anche -26% rispetto allo stesso periodo del 2011. Segnali senza dubbio positivi in merito all'occupazione nel settore che registra una leggera ripresa, rispetto al 2008-2010. Aumenta la percentuale di imprese turistiche con previsioni

di assunzioni (36%). Per la Campania, la capacità di attrazione della nostra regione, gli effetti positivi delle azioni promozionali fatte dagli operatori, l'andamento economico ed il costo complessivo della vacanza in Campania, unito al rapporto qualità/prezzo dei servizi offerti, devono guidare serie politiche e strategie di tutti gli attori.

**s.b.g.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RAPPORTO IL RAPPORTO AICA MOSTRA UN TREND IN SALITA. OTTIMO ANCHE IL FLUSSO DEGLI STRANIERI. CROLLA INVECE IL RICAVATO PER STANZA**

# Turismo, bene solo hotel di lusso

di **Andrea Acampa**

Il turismo "made in Naples" sembra finalmente vedere la luce alla fine del tunnel, ma al di là dei freddi numeri, quello che le statistiche non dicono, anzi, quello che dicono, ma tra le righe, è che a ridere sono soltanto gli hotel di lusso. A far sperare sono le statistiche raccolte nel rapporto Aica sul Turismo e presentate ieri al Suor Orsola Benincasa durante il corso di Laurea in Turismo per i Beni Culturali. A redigere il lavoro l'osservatorio Aica con la collaborazione del pool di docenti dell'ateneo napoletano. Napoli nel 2011 registra un aumento di flussi e presenze alberghiere del 9% rispetto al 2010. È facile unire il dato alla notizia del sold out con il quale ha dovuto fare i conti Hillary Clinton, il segretario di Stato americano che doveva restare a Napoli tre giorni, ma ha trovato tutto pieno. Colpa della partita tra Napoli e Bayern Monaco e della Coppa America? Non solo. La verità è un'altra. Se il tasso di occupazione delle camere negli hotel partenopei cresce e passa dal 57% al 62%, con i picchi dell'80% a maggio, sfiorati dopo il tristissimo 39% di gennaio 2011, quello che crolla è il fatturato. Napoli è ultima tra le città d'arte per ricavo medio per camera occupata. Bastano 64 euro per una doppia, dieci in meno rispetto allo scorso anno. La stessa stanza, però, viene pagata 160 euro a Venezia, 136 a Roma e 126 a Milano. L'indice Revpar, invece, quello che calcola il ricavo medio per camera disponibile e fa da cartina tornasole dello stato di salute di un albergo, dice che Napoli è in calo del 5,5% rispetto al 2010 e per ogni camera disponibile si incassano appena 40 euro. Una miseria. Peggio fa solo Bologna con 37 euro per camera, mentre Venezia è salda al di sopra dei cento euro, seguita a ruota da Roma (94 euro) e Milano (77 euro). Il 2011 sarà ricordato come l'anno dei turisti stranieri, degli arrivi turistici internazionali. Nei primi sei mesi dell'anno i flussi turistici internazionali in Italia hanno superato i 35 milioni, con un incremento, rispetto all'analogo periodo 2010, del 5,3%. E si è anche incrementata la spesa dei viaggiatori (+3,7%). A Napoli, il 68% dei turisti preferisce alloggiare in alberghi a 4 o 5 stelle. Ed è proprio il comparto lusso a registrare i maggiori incrementi, sia in termini di tasso di occupazione camere (+5,4% nel 2011 rispetto al 2010) per la crescita del prezzo medio praticato e di ricavo medio per camera disponibile. Le principali città d'arte (Roma, Firenze e Venezia) sono in cima alla classifica, con un tasso di occupazione che si aggira intorno al 70%. Napoli, però, fa di tutto per uscire dalla crisi, anche se la city partenopea resta però tra le poche città a registrare cali di ricavi medi per camere. In città, infatti, si registra una flessione dei prezzi delle camere pari a -13,4%, ma in alcuni mesi dell'anno anche -26% rispetto allo stesso periodo del 2011. Ancora una volta è il settore lusso a registrare le migliori performance. «Il 2010 - spiega nella sua relazione il docente di Economia delle aziende turistiche del Suor Orsola Benincasa, Felice Marinelli - è stato un anno di decisivo rilancio per l'industria turistica. O almeno, l'inizio di un nuovo trend di crescita. Si apre, dunque, anche uno spiraglio per l'occupazione di neolaureati nel settore turistico nel Mezzogiorno dove, nel 2011, è prevista una percentuale di crescita del +0,4%, doppia rispetto alla crescita media prevista per le altre macroregioni d'Italia».

**RAPPORTO AICA SUL TURISMO****TASSO DI OCCUPAZIONE CAMERE (TOC)**

Napoli 2010

Napoli 2011

**57,2%****62,4%**Gennaio **39%**Febbraio **50%**Marzo **58%**Aprile **76%**Maggio **79%**Giugno **70%**Luglio **65%**Agosto **60%**Settembre **55%****RICAVO MEDIO PER CAMERA OCCUPATA (RMCO)**

Napoli 2010

Napoli 2011

**74,09 euro****64,13 euro****RICAVO MEDIO PER CAMERA DISPONIBILE (REVPAR)**

Napoli 2010

Napoli 2011

**42,38 euro****40,03 euro**